



Decreto Dirigenziale n. 120 del 07/08/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 387/03, ART. 12. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILI: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA PER UNA POTENZA DI 18 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE (BN). PROPONENTE: SOC. SANMARCO POWER S.R.L.

IL DIRIGENTE
IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- j. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
- l. che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
- m. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di

- Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
- n. che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
- o. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- p. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- q. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- r. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
- s. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
- s.1 **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOodd di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOodd medesime;
- s.2 **nominato** i dirigenti delle UUOodd di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOodd loro affidate;

CONSIDERATO che

- a. con nota, acquisita al protocollo regionale n. 2005.1056603 del 23/12/2005, la società SA.IN S.r.l. (di seguito Proponente), con sede legale in Caserta, Via E. Ruggiero 13, C.F. 02972970616, ha presentato istanza di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzarsi nel Comune di Foiano di Val Fortore (BN), per una potenza nominale iniziale di MW 12;
- b. con nota, acquisita al protocollo regionale n. 2010.0575925 del 06/07/2010, la suddetta società ha comunicato di aver ceduto la titolarità dell'iniziativa alla società Sanmarco Power S.r.l. con sede legale attuale Via F. Giordani n.42, 80122 Roma, P.IVA 06676031211, la quale subentra in tutti gli impegni della SA.IN S.r.l.;
- c. con nota, acquisita al protocollo regionale n. 0614395 del 19/07/2010, il Proponente ha presentato integrazione e variazione progettuale comunicando la variazione del modello di aerogeneratore prescelto portando la potenza nominale complessiva dell'impianto a MW 18;
- d. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
- ♦ *dati generali del proponente;*
 - ♦ *dati e planimetrie descrittivi del sito;*
 - ♦ *Particellare di esproprio;*
 - ♦ *soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore (TERNA) e accettata dal proponente in data 23/09/2010, codice pratica 100019383;*
 - ♦ *planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;*
 - ♦ *relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;*
 - ♦ *analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;*
 - ♦ *Studio di Impatto Ambientale (VIA);*
 - ♦ *certificati di destinazione urbanistica;*
- e. che l'avviso di avvio del procedimento espropriativo, e di asservimento, essendo i destinatari del provvedimento in numero inferiore a 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm. ii. e

degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, è stato trasmesso con note prot. n. 344884, 344890, 344893 e 344899 del 19/05/2015, nonché all'Albo Pretorio dei Comuni di Foiano di Val Fortore e Molinara (BN) dal 23/04/2015 per 20 giorni consecutivi;

- f. che a riscontro dell'attivazione delle procedure di cui sopra sono state formulate le seguenti osservazioni rispettivamente riscontrate dallo scrivente ufficio:

f.1 nota acquisita al prot. n. 2015.0216193, riscontrata con nota prot. 2015.0485236;

f.2 nota acquisita al prot. n. 2015.0408972, riscontrata con nota prot. 2015.0485222;

f.3 nota acquisita al prot. n. 2015.0216207, riscontrata con nota prot. 2015.0485227;

f.4 nota acquisita al prot. n. 2015.0326900, riscontrata con nota prot. 2015.0485230;

f.5 nota acquisita al prot. n. 2015.0459548, riscontrata con nota prot. 2015.0552587;

PRESO ATTO

- a. dei resoconti verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi regolarmente convocate, tenutesi in data 24/09/2010 (convocata con nota prot. 0728211 dell'08/09/2010), e in ultimo 01/09/2014 (convocata con nota prot. 2014.0537599 del 01/08/2014), nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b. che il resoconto verbale delle citate riunioni della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni regolarmente coinvolte nel procedimento e al proponente;
- c. che le aree interessate dagli aerogeneratori e dalle opere connesse sono riportate in Catasto terreni dei Comuni di Foiano di Val Fortore e Molinara come di seguito esplicitato:

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE

FOGLIO 4 P.LLE 128-127-126-130-96-97

FOGLIO 25 P.LLE 398-41-20-21-17-429-427-26-395-402

COMUNE DI MOLINARA

FOGLIO 6 P.LLE193-194-315

- d. che nella riunione del 01/09/2014, l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione di tutti i pareri e i nulla osta necessari anche in virtù del commi 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della L. 241/90 ha chiuso positivamente la CdS in attesa di svincolo idrogeologico ed assenza di colture DOC/DOCG e IPGD.
- e. che nel corso delle riunioni della Conferenza di Servizi e dell'intero arco del procedimento sono state acquisite le seguenti note, pareri e/o autorizzazioni:
- d1.
- d2. nota dell'ARPAC, acquisita a prot. reg. n. 2014.0309059 del 06/05/2014, con cui si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- d3. nota dell'Anas SpA prot. n°CNA-0032559-P del 07/08/2014 acquisita agli atti della CdS del 01/09/2014 con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- d4. nota dell'ASL BN1, prot. n°102726 del 17/07/2014 acquisita agli atti della CdS del 01/09/2014 con la quale si comunica la non titolarità ad esprimere parere;
- d5. nota dell'Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore prot. n.1019/14 del 26/08/2014, acquisita agli atti della CdS del 01/09/2014, con cui ritiene utile rappresentare quanto segue:

- parco eolico: il sito inizialmente individuato per il posizionamento della torre n. 6 interferiva con un areale a pericolosità da frana elevata PF2; a seguito di detta interferenza la Ditta ha proceduto allo spostamento della torre e, pertanto, la stessa risulta al di fuori dell'areale a pericolosità da frana suddetto;
- onere connesse (cavidotto, elettrodotto, ecc): relativamente al cavidotto collegante il parco con la sottostazione ubicata nel comune di Foiano, il tracciato attraversa, in località Fonte Radicata, l'area di probabile espansione a monte di una colata in terra allo stato attivo e, pertanto, perimetrata a pericolosità da frana elevata PF2; per quanto riguarda il tracciato dell'elettrodotto di 150 Kv in doppia terna dalla stazione di Foiano di Val Fortore alla nuova stazione di Ariano Irpino, si evidenziano le seguenti interferenze, già note peraltro alla Ditta:

- il traliccio n.8 ricade all'interno di un areale caratterizzato dalla presenza di una colata in terra allo stato quiescente e, pertanto, perimetrato a pericolosità da frana elevata PF2;
- i tralicci nn. 10A e 10B ricadono rispettivamente all'interno di una colata in terra allo stato attivo e dell'area di probabile espansione della stessa e corrispondenti ad un livello da frana da estremamente elevato PF3 ed elevato PF2.

Ad ogni buon conto, visto le situazioni segnalate, si consiglia di approfondire gli studi con un'adeguata campagna indagini e con li approfondimenti richiesti dalle normative vigenti e di adottare ogni opportuno accorgimento nella realizzazione delle opere suddette per non incrementare le condizioni di rischio esistenti.

Inoltre si evidenzia che per le aree limitrofe a corsi d'acqua che non sono state oggetto o di verifiche idrauliche o di perimetrazioni su base geomorfologica e storica, è stabilita una fascia di rispetto, così come disciplinata dall'art. 16 della Normativa di Attuazione allegata al Progetto di P.A.I. sulla quale si applica la disciplina dell'art. 12 della suddetta Normativa;

- d6. nota dell'Autorità di Bacino della Puglia prot. n°10189 del 08/08/2014 con la quale si conferma nota integrativa n. 9905 del 01/08/2014 con la quale si comunicava la non titolarità ad esprimere parere;
- d7. nota della Marina Militare Comando Marittimo Sud, prot. n°M_D MARSUD 0012994 del 24/07/2014, acquisita agli atti della CdS del 01/09/2014, con la quale si comunica il nulla osta di competenza, con prescrizioni;
- d8. Comune di Foiano in CdS del 01/09/2014, preso atto dell'assenza di sovrapposizione con altri impianti in corso di autorizzazione e avendo valutato positivamente la proposta di convenzione inviata dalla società, esprime la favorevole compatibilità urbanistica dell'impianto;
- d9. nota della Comunità Montana del Fortore prot. n°3335 del 02/11/2014, con cui si autorizzano i lavori di movimento di terra, con prescrizioni;
- d10. Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, UOD Valutazioni Ambientali e Autorità Ambientale con Decreto Dirigenziale n. 104 del 16/07/2014 Dip. 52/DG05/UOD07, pubblicato sul BURC n. 58/2014, esprime parere favorevole di compatibilità ambientale, con prescrizioni;
- d11. nota del settore Bilancio e Credito Agrario, prot. n°2010.0744873 del 15/09/2010, acquisita agli atti della CdS del 01/09/2014, con la quale si comunica l'impossibilità di esprimersi in merito;
- d12. nota del Dipartimento per le Comunicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico del 06/08/2014, acquisita agli atti della CdS del 01/09/2014 con la quale si rilascia nulla osta provvisorio con prescrizioni;
- d13. nota della Soprintendenza SBAPSAE di Caserta e Benevento di prot. n. 7951/2012 acquisita in CDS del 01/09/2014 con cui si ravvisa l'inesistenza di motivi per l'espressione di un parere;
- d14. Nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali, di prot. n. 13412 del 29/09/2014, con cui si comunica la non competenza;
- d15. nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta prot.n°8898 del 06/08/2014, acquisita agli atti della CdS del 01/09/2014, con la quale si si comunica il nulla osta di competenza, con prescrizioni;
- d16.** nota di TERNA, prot. N°8193 del 22/07/2014, acquisita agli atti della CdS del 01/09/2014, e confermato con nota acquisita al prot. n. 0625007 del 23/09/2014, con la quale si esprime parere favorevole.

CONSIDERATO

- a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla

- Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- b. che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, quali opere private di pubblica utilità ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, non identifica un appalto di lavori pubblici e pertanto non può richiedersi l'esecuzione degli incombeni relativi alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 95 e 96 del D.Lgs.163/06;

TENTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale

CONSTATATO

- a. che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, si conclude con un'autorizzazione unica;
- b. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
- c. che non risultano interferenze con altri impianti aventi protocollo antecedente a quello del progetto de quo;
- d. che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con Decreto Dirigenziale n.104 del 16/07/2014 Dip. 52/DG05/UOD07, pubblicato sul BURC n. 58/2014, con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale, con prescrizioni;
- e. che l'intervento proposto è compatibile con le *"Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08"*.

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- d. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- e. la DGR n. 612/11;
- f. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
- g. la DGR n. 478/12;
- h. la DGR n. 710/12;
- i. la DGR n. 427/13;
- j. la DGR n. 488/13;
- k. la DGR n. 325/13;
- l. la DGR n. 555/14;
- m. il DPGR n. 210/13;
- n. il DPGR n. 273/13;
- o. il DPGR n. 287/14;
- p. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;
- q. i DD.DD. DG02/UOD04 n. 342/2014, 50/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la società Sanmarco Power S.r.l. con sede legale Via F. Giordani n. 42, 80122 Roma, P.IVA 06676031211 fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 Dicembre 2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25 S.O.):

- 1.1 alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 6 aerogeneratori, di potenza unitaria di 3,0 MW per una potenza complessiva pari a 18,0 MW, contrassegnati dalle sigle sulla cartografia allegata al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale da realizzare nel Comune di **Foiano di Val Fortore (BN)** alla località "San Giovanni" (All_1).
- 1.2 alla connessione elettrica mediante:
- realizzazione ed esercizio della Rete a 20 kV, interna al campo eolico, in cavi interrati nei comuni di Foiano;
 - realizzazione ed esercizio della Stazione di trasformazione 20/150 kV nel Comune di Molinara come da planimetria allegata al presente per formarne parte integrante e sostanziale (All_2);
 - realizzazione ed esercizio del breve collegamento in cavo interrato a 150 kV tra la suddetta stazione di trasformazione e la futura Stazione di Smistamento 150 kV di proprietà di Terna,
 - esercizio della sottostazione MT/AT di utenza "Condivisa da realizzare" come da allegato 2 (opere elettriche connessione alla RTN) al D.D. Dip51/DG02 n. 20/2015 che qui si riallega per formarne parte integrante e sostanziale (All_3);
 - esercizio della Stazione elettrica RTN GIS 150 kV di Foiano di Val Fortore (BN) come da planimetria allegata al D.D. Dip51/DG02 n. 342 del 20/05/2014 di autorizzazione della stessa ad altro proponente, che si riallega al presente per formarne parte integrante e sostanziale (All_4);
 - esercizio dell'Elettrodotto D.T. 150 kV "Foiano-Ginestra-Ariano" di collegamento alla Stazione elettrica RTN 380/150 kV in Ariano Irpino, che interessano i Comuni di Molinara (BN), San Giorgio La Molara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Val Fortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (AV) come da planimetria allegata al D.D. Dip51/DG02 n. 342 del 20/05/2014 di autorizzazione della stessa ad altro proponente, che si riallega al presente per formarne parte integrante e sostanziale (All_4);
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, **di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo;
4. **di disporre** l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 10 comma 1 del DPR 327/01 sui terreni riportati al Catasto dei Comuni di:
COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE
FOGLIO 4 P.LLE 128-127-126-130-96-97
FOGLIO 25 P.LLE 398-41-20-21-17-429-427-26-395-402
COMUNE DI MOLINARA
FOGLIO 6 P.LLE 193-194-315
5. **di obbligare il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:**
- 5.1 **ANAS S.P.A.** prescrive quanto segue:
- l'ubicazione delle pale eoliche dovrà essere prevista fuori dalla fascia di rispetto stradale e comunque ad una distanza dal margine della carreggiata non inferiore alla loro altezza fuori terra;
 - l'ubicazione dei sostegni per la posa di eventuali attraversamenti aerei dovrà essere prevista ad una distanza rispetto al margine della carreggiata pari o superiore all'altezza del sostegno, misurata dal piano di campagna e comunque nel rispetto dei commi 4 e 8 dell'art. 66 del Regolamento di Esecuzione al C.d.S. (D.P.R. n°495 del 16.12.1992);
 - la posa di eventuali cavidotti di alimentazione della stazione eolica, da effettuare in modo sotterraneo lungo le strade statali, dovrà essere prevista in conformità alla normativa di cui all'art.66 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada.
 - Per quanto attiene l'apertura di un eventuale accesso dalla Strada Statale a servizio del lotto interessato dalle suddette installazioni, questa Società potrà procedere al rilascio

della relativa autorizzazione, previa verifica dell'esistenza dei requisiti di cui all'art.45 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Strada (D.P.R. n. 495 del 16.12.92 e succ. modifiche) e delle condizioni di sicurezza per la circolazione veicolare, solo in caso di inesistenza di viabilità limitrofa al lotto oppure in caso di impossibilità materiate all'utilizzo della stessa, da comprovare a cura ed onere della società richiedente.

5.2 ARPAC prescrive quanto indicato nell'allegata nota prot. 2014.309059 (ALL_5);

5.3 COMANDO MARITTIMO SUD prescrive quanto segue:

- che la Società proponente provveda alla installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota, anche durante l'arco notturno, nonché quella di segnalare la nuova struttura/complesso al Ciga per l'aggiornamento della cartografia aeronautica.

5.4 COMUNITÀ MONTANA DEL FORTORE prescrive quanto segue:

- Gli scavi e movimenti di terra devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto come descritto e rappresentato, nelle sezioni tipologiche degli interventi costruttivi;
- Il materiale di risulta sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per il ripristino della viabilità aziendale e sistemazione esterna. In ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco, siano allontanati e depositati in discariche autorizzate;
- Siano realizzati, prima dell'operazione di posa delle strutture di fondazione, adeguati drenaggi a presidio delle fondazioni stesse;
- Le opere, temporanee e/o definitive, nonché la viabilità interna di servizio, da ripristinare e/o realizzare, siano dotate di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali canalizzate e smaltite ordinatamente negli impluvi naturali, al fine di non procurare alterazione idrogeologica alle pendici sottostanti;
- Le misure di salvaguardia idrogeologica siano assunte, in ogni caso, anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- Le opere temporanee (es.: piazzola di montaggio e manovra), a fine lavori, siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, adeguato alla originaria orografia dei terreni;
- Siano adottate, integralmente, le indicazioni di cui alla relazione geologica.
- Vengano acquisite, laddove previsto, tutte le autorizzazioni per l'attraversamento delle strade pubbliche (comunali, provinciali, vicinali ecc) da parte del cavidotto;
- Nella fase esecutiva siano comunque verificate le ipotesi di progetto secondo i dettami del D.M. 11.03.88 e s.m.i. , ed apportare eventualmente le necessarie varianti tecniche per adeguare le opere alle situazioni riscontrate in sito.

5.5 GENIO CIVILE DI BENEVENTO prescrive quanto indicato nell'allegato D.D. Dip53/DG8/uod10 n. 79/2014 allegato al presente per formarne parte integrante e sostanziale (All_6)

5.6 DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA, UOD VALUTAZIONI AMBIENTALI E AUTORITÀ AMBIENTALE prescrive quanto indicato nel Decreto Dirigenziale Dip 52/DG05/UOD07 n. 104 del 16/07/2014 Dip. 52/DG05/UOD07, pubblicato sul BURC n. 58/2014;

5.7 DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO prescrive quanto segue:

- Siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - Gli attraversamenti con le linee di telecomunicazioni tra i picchetti;
 - Gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazioni interrato ed aeree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza;
- Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

5.8 SOPRINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI prescrive quanto segue:

- ai fini della tutela del patrimonio archeologico, i lavori di scavo e di movimento terra relativi all'impianto degli aerogeneratori e alle opere connesse avvengano sotto il controllo

archeologico di archeologi professionisti in possesso di diploma di specializzazione o dottorato in Archeologia, il cui curriculum dovrà essere sottoposto preventivamente all'approvazione di questo Ufficio.

6. Il Proponente, inoltre è obbligato:

- 6.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di fondazione e di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
- 6.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- 6.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
- 6.4 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere:
 - 6.4.1 prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA.PP., U.O.D. "Energia e Carburanti" e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
 - 6.4.2 unitamente alla comunicazione di inizio lavori, polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messe in pristino da versare a favore dell'amministrazione procedente secondo lo schema da richiedere alla Regione Campania Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", ai sensi di quanto disposto all'art. 13 lett. J) delle L.G.N. approvate con DM Mise 10/09/2010;
 - 6.4.3 unitamente alla comunicazione di fine lavori, copia del progetto "as built" dell'intervento e delle opere connesse debitamente firmato da tecnico abilitato;
- 6.5 a trasmettere all'ufficio procedente ogni eventuale cambio di indirizzo e PEC.
7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché dal comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n. 516 del 26/10/2011, devono avere inizio entro un anno a decorrere dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato ed esecutivo depositato.
9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", a seguito di motivata richiesta del proponente.
10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
11. Il venir meno dei requisiti e delle condizioni (oggettivi e soggettivi) nonché il mancato rispetto delle prescrizioni determinante ai fini dell'ottenimento di intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati degli enti coinvolti nel procedimento è causa di decadenza della presente autorizzazione.
12. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del

D. Lgs. 387/2003, i quali restano responsabili del rilascio di intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati di propria competenza.

13. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
14. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
15. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Fortunato Polizio